

Economia

# Cud 2020 errati, Confconsumatori: "L'Inps indennizzi i pensionati"

Redazione  • 12 Gennaio 2021 | 17:23Ultimo aggiornamento 12 Gennaio 2021 | 17:23  0  39  Lettura di un minuto

Hai bisogno di un certificato anagrafico?

[Clicca qui](#)

Città di Grosseto

Tra novembre e dicembre un numero per ora imprecisato di pensionati ha ricevuto lettere dell'Inps contenenti certificazioni **Cud dell'anno 2020 rettificata**, ovvero che sostituivano quelle precedentemente inviate. Dal

Questo sito raccoglie dati statistici anonimi sulla navigazione, mediante cookie, nel rispetto della tua privacy e dei tuoi dati e delle ultime norme in fatto di GDPR

[Ok](#) [No](#) [Privacy policy](#)

chiarimenti e l'adozione di opportune misure correttive al fine di evitare sanzioni e prevedere indennizzi per i soggetti danneggiati.

## Le rettifiche

Nelle lettere ricevute dai pensionati, l'Inps ha comunicato che *«la rettifica si è resa necessaria per integrare, sostituire o correggere i dati della precedente Certificazione unica, nella quale le somme certificate non corrispondevano a quelle effettivamente erogate o trattenute dall'Inps nel 2019»*. La nuova certificazione unica è pervenuta successivamente alla data del 10 dicembre 2020, entro la quale la dichiarazione dei redditi doveva obbligatoriamente essere inviata.

## Rischio sanzione

Di fronte al riconosciuto, ma non meglio specificato errore da parte dell'Inps, i destinatari della missiva si vedono costretti, entro il mese di marzo, a presentare una dichiarazione integrativa per la quale è prevista una sanzione di 25 euro. Qualora non provvedessero entro il termine, potrebbero essere sanzionati dall'Agenzia delle entrate per omessa presentazione della dichiarazione dei redditi.

## La lettera a Inps e Mef

Confconsumatori ha invitato l'Inps a spiegare i motivi dell'errore scusandosi con i pensionati. L'associazione inoltre ha invitato il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle entrate a riaprire i termini per la presentazione delle denunce dei redditi senza alcuna sanzione. In più Confconsumatori invita l'Inps a riconoscere un equo e automatico indennizzo di 50 euro ai pensionati a titolo di risarcimento per il disagio dovuto ai nuovi indispensabili accessi agli uffici di Caf o commercialisti, in particolare in un periodo di emergenza sanitaria.

Questo sito raccoglie dati statistici anonimi sulla navigazione, mediante cookie, nel rispetto della tua privacy e dei tuoi dati e delle ultime norme in fatto di GDPR

Questo sito raccoglie dati statistici anonimi sulla navigazione, mediante cookie, nel rispetto della tua privacy e dei tuoi dati e delle ultime norme in fatto di GDPR

Ok No Privacy policy